

DIVERSO

come trebbiare il grano per separare i chicchi dalla paglia

Come aggettivo è usato nel senso che differisce, dissimile, distinto, ma anche discorde, contrastante, fino ad essere usato nel significato di strano, insolito.

Come sostantivo la persona la cui realtà (condizione) differisce da quella che per i più è la normalità. Come avverbio -diversamente- ad indicare in altra maniera, in modo diverso, altrimenti.¹

È un termine che palesemente afferma un giudizio sospettoso o negativo, anzi un pregiudizio su chiunque si discosti da un sentire comune e dalla norma generale. Tutto ciò che è identitario o originale è da tenere a debita distanza, da considerare all'opposto. (n.d.a.)

Dal latino *diverto*, -is, *verti*, *versum*, *ere* allontanarsi da, separarsi da, andare in direzioni opposte o contrarie, marcare una differenza.²

Composto dal prefisso *di* (s)- e il verbo *verto* volgere, voltare.³

Dis esprime separazione, senso contrario, negazione; ricco d'immagini e di significato, a conferma di quanto desidera affermare la nostra ricerca, è l'uso del prefisso nella parola **discernere** che richiama le finalità di trebbiare il grano per separare i chicchi dalla paglia, nel suo valore originario svela che la base *dis-* è calcata sulla base verbale dell'accadico *dis* di *diasu*, *dasu*, in aramaico, arabo, ebraico *dus* trebbiare e *cerno* divido il grano dalla paglia, passo al vaglio.⁴

In greco *διά* (dià) il cui significato originario è "separatamente", cioè da una parte, da un lato, poi, nel tempo... attraverso. Dall'accadico "idu", dal sumerico *da* lato, parte, *idisam* separatamente.⁵

Il verbo *verto* originariamente sta a significare scorrere, volgere, girare. In sanscrito *vartanih* cammino, corso, *vartma* traccia, cammino; in accadico *bertu* corso d'acqua ha un significato, anche se secondario, di voltare, piegare.

¹ l'Enciclopedia Dizionario di Italiano La Biblioteca di Repubblica p. 952

² l'Enciclopedia Dizionario di Latino La Biblioteca di Repubblica p. 613

³ *ivi* p. 2278

⁴ precisa Semerano, con grande fascino, che *cerno* è sotto la suggestione semantica di "fare dei mucchi separati di grano e di paglia; dall'accadico *karum* mucchio di granaglie. G. Semerano Le origini della cultura europea, Vol. II DIZIONARI ETIMOLOGICI Basi semitiche delle lingue indoeuropee Leo S. Olschki Editore, Firenze 1994 p.365

⁵ G. Semerano, Op. cit., pp. 74 e 385